



Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza

da Sabato 30 maggio a Lunedì 1° giugno 2009

Parco Nazionale del Pollino

escursione intersezionale con la Sezione CAI di Pescara

Responsabili

Rudi Padula (333.2723853) - Massimo Carriero (347.5851390)

Iscrizione

Entro e non oltre *Venerdì 15 maggio 2009*. I responsabili saranno in sede dalle ore 19.30 alle ore 21.30 per fornire ogni ulteriore utile chiarimento e prendere le adesioni.

Quota di partecipazione

Soci CAI: €85; non soci: €110

La quota comprende il trattamento di mezza pensione, nei giorni 30 e 31 maggio, presso l'Ostello "Il Salice" in località Mezzana-Salice di San Severino Lucano con colazione a sacco; è possibile partecipare ad una o più escursioni senza pernottare e in quel caso la quota verrà ricalcolata.

Le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

Appuntamento e partenza

Potenza, ore 7.00 piazzale di fronte Hobby Centro - Partenza ore 7.10

Sabato 30 maggio – Monte Alpi

Descrizione del percorso

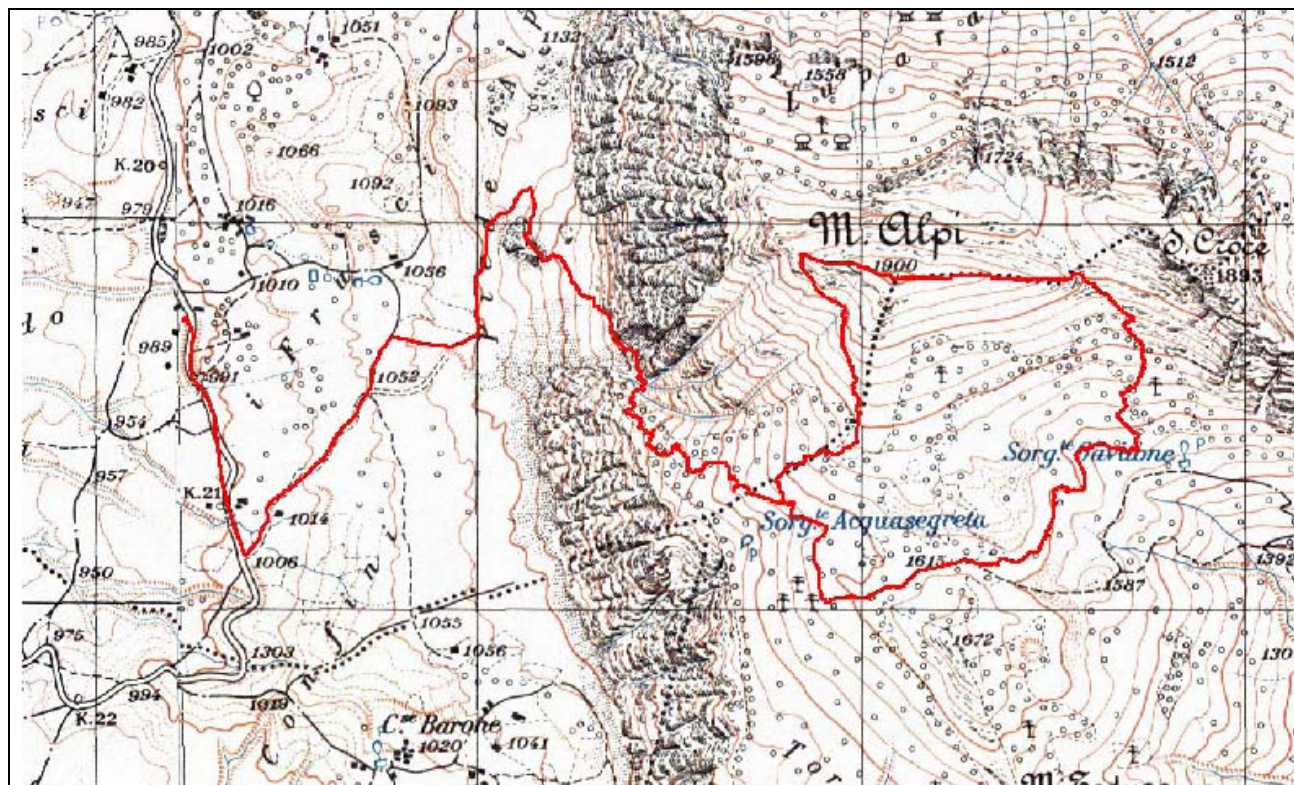
Dal parcheggio del Ristorante Panzardi in località *Frusci* di *Castelsaraceno* (m. 950 slm) si percorre la strada asfaltata per circa 600 metri, poi si imbecca la carrareccia pianeggiante e dopo circa venti minuti si arriva alle pendici della maestosa parete del *Monte Alpi*. In questo pianoro vi sono numerose piante di agrifoglio ed un profumo intenso di timo. Di lì si imbecca il sentiero ben visibile - dapprima allo scoperto e poi nel bosco di faggi - che con pendenza abbastanza accentuata ma regolare porta in circa 2 ore alla *Sorgente Acquasegreta*. Questo primo tratto nel bosco offre alcuni scorci panoramici molto suggestivi sia verso le rocce con bellissimi esemplari di pini loricati che a strapiombo sulle vallate con ampia vista (*Monte Sirino*, *Lago Cogliandrino*, *Monte Crivo* e *Monte Coccovello*, questi ultimi due a ridosso del Mar Tirreno). Dalla sorgente (con annessa vasca da bagno utilizzata come abbeveratoio per gli animali) si prosegue verso sinistra e zigzagando nel bosco verso monte si esce allo scoperto. Di lì si imbecca dapprima il crinale dinanzi a noi, poi si taglia verso sinistra fino ad imboccare l'ultimo crinale di circa 300 metri che porta alla sommità del Monte Alpi (m. 1900 slm). Il ritorno lo si effettua scendendo dal crinale in direzione opposta dalla quale siamo saliti e si percorre un ampio giro nel bosco fino ad arrivare alla Sorgente Acquasegreta e di lì si scende per lo stesso percorso effettuato all'andata.

Sulla parete Ovest del Monte Alpi è stata aperta, nel 2004, la *Via della Continuità*, una via alpinistica attrezzata con tecnica classica e con passaggi di 4° e 5° grado; durante il percorso escursionistico – dopo circa 50 minuti dalla partenza – si può ammirare questa via in tutto il suo sviluppo.

Difficoltà del percorso e tempo di percorrenza

Il percorso è spesso su pietraia e presenta inoltre alcuni tratti, nel bosco, abbastanza scivolosi.

Dislivello: 950 metri - Grado di difficoltà: E – Tempo di percorrenza: 7 ore



Cartina dell'escursione di sabato 30 maggio su Monte Alpi

Domenica 31 maggio – Serra di Crispo

Descrizione del percorso

Dal Santuario della Madonna del Pollino si accede ad un sentiero ben marcato che si snoda lungo i bordi del *Torrente Frida* che si supera più volte su brevi ponti in legno. A sinistra si innalzano pareti scoscese mentre sulla destra si contrappongono ripidi pendii. Appare subito chiaro perchè il sentiero viene chiamato di *Fosso Iannace*. Il percorso è notevole, in mezzo ad alberi di alto fusto che svettano per decine di metri alla ricerca della loro finestra sul cielo. Si possono ammirare, in particolare esemplari eccezionali di abete bianco e di acero del monte oltre alla consueta presenza del faggio. Compatibilmente con l'andamento climatico della stagione si potrà godere del suono di sottofondo delle acque che scendono a valle superando, a tratti, brevi salti tra le rocce. Dopo circa un paio di chilometri e 300 metri di dislivello, si raggiunge il sentiero che origina dal Santuario della Madonna del Pollino e lo si prosegue in direzione est-sud est. Dopo qualche centinaio di metri si supera l'ultimo ponte di legno sul ruscello (*Fosso Carceri*) e si prosegue nella stessa direzione per circa 300 metri (breve salita, tratto pianeggiante) sino ad un ripido pendio petroso che interseca perpendicolarmente il sentiero. Si sale questo pendio per altri 2/300 metri sino alle radure del *Piano Iannace*. Superato il dosso in direzione delle vette del *Monte Pollino*, stagliate ben visibili all'orizzonte, si scende sino alla pista forestale che si segue sino al suo termine in prossimità della presa dell'acquedotto *Pitt'Accurc*. Sulla destra del sentiero si incontra l'omonima sorgente, sempre ricca di acqua freschissima. Il terreno è scoperto e si procede lungo i pendii senza percorso obbligato. Si attraversano i piani del Pollino in direzione della *Grande Porta del Pollino* (m. 1954 slm). Si apre uno scenario fiabesco su un paesaggio che incornicia monumentali esemplari di Pino Loricato che sfidano immobili i secoli, l'insulto delle folgori e gli sfregi dell'uomo. Dopo una doverosa visita al Gigante Solitario, si attraverserà il *Giardino degli Dei* sino a raggiungere il crinale della *Serra di Crispo*. Qui lo sguardo potrà spaziare sull'infinito. Per il ritorno percorso inverso con variante per il Santuario della Madonna del Pollino

Punti per approvvigionarsi di acqua

- Sorgente Pitt'Accurc

Difficoltà del percorso e tempo di percorrenza

Il percorso non presenta particolari difficoltà tecniche e/o tratti esposti

Dislivello complessivo: 800 metri - Grado di difficoltà: E - Tempo di percorrenza: 6 ore



Cartina dell'escursione di domenica 31 maggio su Serra di Crispo

Lunedì 1° giugno – Serra Dolcedorme

Descrizione del percorso

Da *Colle dell'Impiso* (m. 1573 s.l.m.), dopo poche decine di metri percorsi sulla carrareccia, si prende a destra per un sentiero (detto *Sentiero dei Carbonai*) pressochè in piano ed a mezza costa nel bosco. Dopo circa una ventina di minuti, usciti dal bosco – di fronte già si ammira il *Monte Pollino* – si incrocia la carrareccia proveniente dai *Piani di Vaquarro*. Presa quest'ultima verso monte la si segue – l'intero tratto è nel bosco – fino ad arrivare a *Colle Gaudolino* (m. 1684 s.l.m.), ampio spazio aperto tra *Serra del Prete* (m. 2180 s.l.m., sulla destra) e *Monte Pollino* (m. 2248 s.l.m., sulla sinistra). A *Colle Gaudolino*, scendendo leggermente in direzione opposta a quella della quale siamo arrivati, si trova un abbeveratoio dove ci si può rifornire d'acqua. Si percorre poi il sentiero (detto *Sentiero dei Pastori*) che si inerpica giusto a ridosso delle pendici di *Monte Pollino* e che presenta un forte dislivello. Percorrendo il sentiero si attraversa a principio una zona alberata – alcuni alberi sono stati abbattuti da una slavina una decina di anni fa – e poi si costeggiano alcuni esemplari di pino loricato fino ad arrivare nuovamente in una zona ampia e pressochè pianeggiante dove possiamo ammirare sulla sinistra *Monte Pollino* (m. 2248 s.l.m.), di fronte *Serra Dolcedorme* (m. 2267 s.l.m., cima più alta del Parco Nazionale del Pollino), a destra *Monte Pollinello* (m. 1820 s.l.m.) e di fronte il *Bosco Pollinello*. Si prosegue, attraversando una serie di doline, in direzione del *Bosco Pollinello* fino a raggiungere il *Canale di Malevento* e di lì, seguendo la linea di cresta, si sale, proseguendo a vista, su *Serra Dolcedorme*. Il percorso di ritorno lo si effettua percorrendo da *Sella Dolcedorme* il sentiero fino al *Piano Toscano* ed attraversatolo completamente si imbecca la

carrareccia che porta nuovamente a Colle dell'Impiso attraversando il bosco e imboccando nuovamente il Sentiero dei Carbonai

Punti per approvvigionarsi di acqua

- Abbeveratoio a Colle Gaudolino;
- Sorgente Rummo (sulla via del ritorno, poco dopo aver imboccato la carrareccia nel bosco che da Piano Toscano porta a Colle dell'Impiso, sulla destra, percorrendo circa 30 metri nella vegetazione).

Difficoltà del percorso e tempo di percorrenza

Il percorso non presenta particolari difficoltà tecniche e/o tratti esposti

Dislivello complessivo: m. 700 circa - Grado di difficoltà: EE - Tempo di percorrenza: 8 ore



Cartina dell'escursione di lunedì 1° giugno su Serra Dolcedorme